

La novità

# Musica e parole per ricordare De André

"E adesso aspetterò domani  
per avere nostalgia  
signora libertà signorina anarchia  
così preziosa come il vino così gratis come la  
tristezza  
con la tua nuvola di dubbi e di bellezza"

Fabrizio De André

**Ed avevamo gli occhi troppo belli**  
(cd + libretto)

Dopo dieci anni dalla sua scomparsa (11 gennaio 1999), Fabrizio De André è ancora uno dei cantautori, anzi dei poeti più amati un po' da tutti - da chi ha vissuto accompagnato dalle sue canzoni la seconda metà dello scorso secolo come da chi non l'ha mai "conosciuto" e lo scopre oggi. Un rapporto speciale De André ha sempre avuto con gli anarchici (tra l'altro si è sempre definito tale, fin dagli anni Sessanta). Nel 2001 il mensile "A rivista anarchica" ha prodotto alcuni Cd e Dvd su di lui. Non tanto sul cantautore, quanto sull'intellettuale, sul sostenitore di tante "cause perse", sul cantore di ladri, impiccati, prostitute, indiani, zingari.

Il primo di questi prodotti è il cd+libretto ed avevamo gli occhi troppo belli, nel quale viene eseguita, tra l'altro, una versione live del brano Se ti tagliassero a pezzetti e l'esecuzione inedita del brano I Carbonari. Ma soprattutto in questo cd si può ascoltare la sua



inconfondibile voce parlare appunto dei temi esistenziali e sociali che hanno influenzato la sua poetica.

Ci ritorna un Fabrizio fine pensatore sempre schierato - come amava dire - in direzione ostinata e contraria.

**De André: gli occhi della memoria tracce di ricordi con Fabrizio**

(di Romano Giuffrida. Prefazione di Mauro Macario. Illustrazioni di Massimo Caroldi)  
Sulla scena dei grandi mutamenti culturali e sociali che hanno interessato l'Italia negli ultimi decenni, Fabrizio De André ha tessuto

la trama di sensazioni ed emozioni che hanno disegnato il sentire libertario per più di una generazione. Il libro rilegge le sue canzoni rintracciando i "fili" che hanno composto l'arazzo della sua poetica, definendone i percorsi e le tonalità che più hanno influenzato il pensiero e l'agire politico di chi ha amato la sua poesia. In questo viaggio nella memoria con Fabrizio De André, l'autore incontra anche le parole di chi Faber ha cantato e quelle di chi, nelle sue poesie, non solo si è riconosciuto ma ha trovato anche un senso per il proprio vivere e il proprio agire. Il libretto contiene scritti di Emile Armand, Mariano Brustio, Giovanna Boursier, Paolo Finzi, Romano Giuffrida, Mauro Macario, Errico Malatesta, Riccardo Mannerini e della redazione di "A rivista anarchica". Il libro di Romano Giuffrida, con prefazione di Mauro Macario e illustrazioni di Massimo Caroldi, contiene lettere scritte idealmente a Fabrizio di Carla Corso, Alda Merini, Andrea Gallo, Giorgio Bezzecchi, Massimo, Claudio Lolli, Tonino Paroli, Stefano Raspa. Fabrizio De André - Spesso Mi ha fatto pensare

**A.VV. - Eleuthera Editrice - cofanetto: cd + libretto (pp. 72) + libro (pp.198 ill.) - 25,00 euro- [www.eleuthera.it](http://www.eleuthera.it)**

